

	<b>CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE SAVENA E ARMONIE</b>	
	<b>ASSOCIAZIONE DI DONNE PER LE DONNE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</b>	
	<b>“FUORI CLASSE” NEL BIENNIO 2024-2025</b>	
	In attuazione alla determinazione dirigenziale P.G. ..../2024, esecutiva ai sensi di	
	legge	
	<b>TRA</b>	
	<b>Il Comune di Bologna - Quartiere Savena</b> (C.F. 01232710374), in seguito	
	denominato “Quartiere”, legalmente rappresentato da Paolo Ricci, domiciliato per	
	sua carica in Via Faenza n. 2 a Bologna presso la sede del Quartiere, che interviene	
	nel presente atto, ai sensi dell'art.107 della legge n. 267/2000, nella sua qualità di	
	Direttore del Quartiere Savena, nominato con atto del Sindaco P.G. 429602/2024	
	<b>E</b>	
	<b>ARMONIE ASSOCIAZIONE DI DONNE PER LE DONNE</b> (C.F. 92041330371) da ora in	
	avanti “Proponente” - con sede legale a Bologna in via Emilia Levante 138 e	
	legalmente rappresentato da Valentina Barone, in veste di soggetto capofila sulla	
	base del mandato di rappresentanza sottoscritto da altre associazioni partecipanti	
	al progetto e precisamente Associazione Parco dei Cedri nel Cuore ODV,	
	Associazione MondoDonna Onlus, ANSPI Circolo Oratorio Don Bosco, DoMani	
	Cooperativa Sociale, Amici dei Popoli ETS.	
	<b>PREMESSO QUANTO SEGUE</b>	
	- che l’art. 118, comma 4, della Costituzione Italiana nel riconoscere il principio di	
	sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il	
	compito di favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo	
	svolgimento di attività di interesse generale;	
	- che in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all’art 4 bis prevede	
		Pagina 1 di 8

	che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà	
	orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con	
	apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare	
	e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della	
	progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di	
	Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono	
	scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per	
	la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella	
	dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni	
	urbani;	
	- che il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il	
	Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e	
	Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di	
	interesse generale, di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e	
	procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione	
	condivisa;	
	- il Quartiere Savena con proprio atto dirigenziale P.G. 276565/2024 ha avviato	
	una manifestazione d'interesse per la presentazione di proposte progettuali di	
	interventi ed attività mirate allo sviluppo del sistema integrato 0-18 in risposta ai	
	bisogni dell'infanzia e adolescenza per il biennio 2024-25;	
	- il percorso amministrativo per la definizione dei progetti ha avuto inizio con la	
	fase di co-programmazione, è proseguito con la valutazione da parte di una	
	Commissione Tecnica nominata con atto dirigenziale P.G. 332854/2024 e quindi	
	concluso con la fase di co-progettazione di cui all'atto dirigenziale P.G. ..../2024	
	- considerato che il suddetto Regolamento prevede espressamente:	
		Pagina 2 di 8

	a) all'art. 5 percorsi di co-programmazione con finalità di concorrere alla	
	definizione di linee di intervento in ambiti tematici specifici oppure alla definizione	
	di linee di intervento in ambiti territoriali definiti;	
	b) all'art. 8, comma 1, che il Comune, anche in relazione agli esiti dei percorsi di	
	programmazione condivisa di cui al precedente art. 5, emana avvisi pubblici volti	
	alla emersione di manifestazioni di interesse alla progettazione condivisa di	
	attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quelle	
	dell'Amministrazione;	
	c) all'articolo 9, comma 1, indica la possibilità per il Comune, anche in relazione	
	agli esiti dei percorsi di programmazione condivisa di cui al precedente art. 5, di	
	emanare avvisi pubblici per l'individuazione, attraverso la procedura della	
	progettazione condivisa, dei soggetti cui affidare la gestione di interventi di	
	interesse generale a carattere innovativo o sperimentale: interventi sussidiari negli	
	ambiti di attività di interesse generale volti al soddisfacimento di nuovi bisogni dei	
	cittadini o alla sperimentazione di approcci innovativi, caratterizzati dal lavoro di	
	rete, dalla collaborazione e dalla corresponsabilità degli uffici e servizi	
	dell'Amministrazione, dalla interdisciplinarietà e dalla sostenibilità ambientale ed	
	economica, con l'apporto da parte dei soggetti civici di risorse proprie aggiuntive a	
	quelle pubbliche;	
	d) all'art. 27, comma 1, di procedere a formalizzare le collaborazioni derivanti	
	dalle procedure di cui all'art. 9 attraverso la sottoscrizione di una convenzione;	
	<b>SI CONVIENE QUANTO SEGUE</b>	
	<b>Art. 1 – Oggetto</b>	
	Con il presente atto si definiscono le condizioni per la realizzazione del progetto	
	rivolto a bambini, giovani, adolescenti, le loro famiglie e gli operatori delle varie	
		Pagina 3 di 8

	realtà educative con l'obiettivo di promuovere e potenziare sul suo territorio un	
	sistema integrato di offerte educative individuate per rispondere ai bisogni emersi	
	in sede di co-programmazione con i soggetti costituenti del Tavolo Infanzia e	
	Adolescenza 6-18 anni del Quartiere Savena.	
	Tali attività consistono in:	
	a) attività di aiuto compiti pomeridiano e formazione volontari sull'acquisizione di	
	un metodo di studio efficace;	
	b) sportello psicologico per ragazzi e ragazze a cadenza settimanale;	
	c) laboratori e incontri sul tema del rispetto, la decostruzione degli stereotipi,	
	l'autodeterminazione e in contrasto alla violenza di genere;	
	d) laboratori di educazione ambientale e realizzazione di un bee-hotel;	
	e) percorsi di accompagnamento alla transizione scolastica verso la scuola	
	primaria per bambini e famiglie in promozione all'inclusione ed in contrasto al	
	disagio educativo e alla dispersione scolastica.	
	Le attività previste vengono realizzate volontariamente e la partecipazione alle	
	stesse da parte della cittadinanza è a titolo gratuito.	
	Le parti si impegnano:	
	- ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione	
	delle attività;	
	- a conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza,	
	economicità, trasparenza e sicurezza;	
	- ad ispirare le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e	
	svolgere le attività indicate nella presente convenzione nel rispetto di essi,	
	valorizzando la partecipazione, l'autonomia civica, il principio della "porta aperta",	
	la prossimità e il lavoro in rete;	
		Pagina 4 di 8

	- a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva	
	circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo	
	svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e	
	Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.	
	<b>Art. 2 - Durata della convenzione</b>	
	La convenzione avrà durata per l'anno solare 2024-2025 più precisamente per il	
	periodo ottobre 2024 – dicembre 2025.	
	<b>Art. 3 - Oneri a carico del Quartiere</b>	
	Sono a carico del Quartiere:	
	a) relazione con i servizi del territorio e le famiglie;	
	b) la divulgazione delle iniziative all'interno dei canali di diffusione del Quartiere;	
	c) l'individuazione per l'accesso al progetto di minori con bisogni congruenti con le	
	iniziative proposte;	
	d) l'attività di raccordo e coinvolgimento di scuole del territorio;	
	e) a sostegno del progetto, l'erogazione di un contributo economico complessivo	
	di € 9.900,00 (novemilanovecento/00) così frazionato	
	e1) € 4.950,00 (quattromilanovecentocinquanta/00) relativa alla prima fase di	
	implementazione del progetto ed al reperimento delle risorse necessarie all'avvio	
	delle attività previste, nonché alle azioni svolte nel periodo ottobre - dicembre	
	2024, da liquidare (inteso come autorizzazione al pagamento) nel mese di	
	gennaio/febbraio 2025;	
	e2) € 4.950,00 (quattromilanovecentocinquanta/00) relativa alle attività di	
	prosecuzione e conclusione del progetto svolte nel corso dell'anno solare 2025, da	
	liquidare (inteso come autorizzazione al pagamento) nel mese di gennaio/febbraio	
	2026;	
		Pagina 5 di 8

	Le somme sopra riportate saranno erogate dietro ricevimento di una relazione,	
	elaborata secondo lo schema predisposto dal Quartiere in cui viene dimostrata	
	l'effettiva realizzazione del progetto ed i risultati raggiunti. Eventuali ritardi	
	nell'invio delle relazioni comporteranno un ritardo nella liquidazione degli importi;	
	i soggetti civici che abbiano pendenze economiche, maturate a vario titolo nei	
	confronti dell'Amministrazione, non potranno essere destinatari di forme di	
	sostegno, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente	
	rispettati;	
	f) eventuale supporto amministrativo agli adempimenti che il proponente deve	
	sostenere per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alle	
	azioni progettuali o alle iniziative di promozione e di autofinanziamento, come	
	meglio specificato all'art. 16 del Regolamento, nei limiti stabiliti dai commi 3 e 4;	
	g) eventuale esenzione o riduzione relativa al pagamento del canone per	
	l'occupazione di suolo pubblico e/o al pagamento della tassa rifiuti giornaliera per	
	le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale.	
	Il Quartiere si impegna a definire incontri periodici di monitoraggio e di verifica,	
	nonché a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti	
	necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della	
	cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di	
	intervento del Comune.	
	<b>Art. 4 - Oneri a carico del proponente</b>	
	Il proponente si impegna a realizzare il progetto in base ad un programma di	
	lavoro concordato con il Quartiere.	
	Nella realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, il	
	proponente si impegna a:	
		Pagina 6 di 8

	a) utilizzare operatori in possesso delle necessarie competenze tecniche e pratiche;	
	b) gestire l'attività con condivisione di impostazione metodologica e tecnica, in collaborazione con il Quartiere ;	
	c) organizzare e progettare, avvalendosi anche dell'apporto di professionisti o associazioni specializzate sul tema, il raccordo metodologico e l'impostazione tecnica e l'attività previste;	
	d) collaborare nella formulazione di ulteriori iniziative migliorative;	
	e) promuovere il potenziamento delle <i>life skills</i> e delle competenze degli adolescenti che partecipano al progetto.	
	Il proponente si impegna a:	
	- utilizzare le indicazioni grafiche indicate dall'Amministrazione su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste;	
	- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza date dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione dell'attività.	
	Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta	
	<b>Art. 5 – Responsabilità</b>	
	Il Quartiere è esonerato da ogni responsabilità per danni, diretti e indiretti, alle persone ed alle cose che avessero a derivare in dipendenza delle attività svolte dal proponente La copertura assicurativa dei propri operatori è a carico del proponente.	
	<b>Art. 6 - Modalità' di verifica dell'attuazione della convenzione</b>	
	Saranno programmati incontri periodici per progettare, monitorare e valutare la situazione e formulare eventuali proposte di modifica.	
		Pagina 7 di 8

